



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

All'Ufficio Legislativo del Presidente
legislativo.presidente@regione.campania.it

e, p.c. Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali

Alla Direzione generale per la Difesa Suolo e
l'Ecosistema

Al Coordinatore della Segreteria
dell'Assessore all'Ambiente

Al Capo di Gabinetto del Presidente

Oggetto: Interrogazione parlamentare a risposta scritta, a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (M5S) – Reg. Gen. N. 903 – concernente “Situazione incendi all'interno delle Aree del Parco Nazionale del Vesuvio”.

Si fa riferimento all'interrogazione in oggetto, acquisita agli atti della scrivente Direzione mediante mail del 26/08/2024 (prot. n.401947 del 27/08/2024), e si forniscono chiarimenti, per quanto di competenza, in relazione ai quesiti posti dall'interrogante relativamente agli incendi sviluppatasi all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio.

Gli incendi boschivi negli ultimi anni stanno diventando sempre più una emergenza globale a causa di fattori quali i cambiamenti climatici e l'aumento costante delle temperature globali, la carenza di precipitazioni nel periodo estivo ed infine l'aumento del combustibile infiammabile dovuto essenzialmente all'incremento della superficie forestale nazionale ed all'abbandono della gestione delle aree agricole e montane.

Gli incendi boschivi risultano essere quindi l'espressione di problematiche socio-economiche legate ad una complessa interazione di fattori predisponenti (condizioni climatiche, quantità e qualità di combustibile, caratteristiche territoriali) e cause determinanti (immissione di energia termica ad alto potenziale) e di fattori di innesco che, nella maggior parte dei casi, sono di origine antropica volontaria o involontaria.

Si premette che le aree oggetto di interrogazione sono comprese nel Parco Nazionale del Vesuvio per cui il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica ha adottato il Piano AIB Pluriennale 2020-2024 con Decreto Ministeriale n. 138 del 14.04.2021 e pubblicato sulla G.U. n. 103 del 30.04.2021 e consultabile al seguente link: <https://www.mase.gov.it/pagina/parco-nazionale-del-vesuvio-0>

Difatti, il comma 2 dell'art. 8 della Legge n. 353 del 21-11-2000 e smi prevede: “*Per i parchi naturali e le riserve naturali dello Stato è predisposto un apposito piano dal Ministro dell'ambiente di intesa con le regioni interessate, su proposta degli enti gestori, sentito il Corpo forestale dello Stato. Detto*



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

piano costituisce un'apposita sezione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3"; inoltre il comma 3 dell'art. 8 della Legge n. 353 del 21-11-2000 e smi prevede: "Le attività di previsione e prevenzione sono attuate dagli enti gestori delle aree naturali protette di cui ai commi 1 e 2 o, in assenza di questi, dalle province, dalle comunità montane e dai comuni, secondo le attribuzioni stabilite dalle regioni."

Pertanto, il piano AIB del Parco Nazionale del Vesuvio è elaborato dall'Ente gestore a cadenza periodica e descrive nel dettaglio tutte le attività di previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi condotte nelle aree di competenza. Il Piano viene approvato dal Ministero competente, mentre alla Regione Campania compete il rilascio dell'intesa preventiva.

Sul Piano Pluriennale AIB 2020-2024 del Parco Nazionale del Vesuvio, approvato con Decreto Ministeriale n. 138 del 14.04.2021 e pubblicato sulla G.U. n. 103 del 30.04.2021, la DG 50.18 ha comunicato, con nota prot.0161459 del 24/03/2021, il rilascio dell'intesa regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.8, comma 2, della L.353/2000 e smi.

Facendo riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono chiarimenti in relazione ai quesiti posti dall'interrogante relativamente situazione incendi all'interno delle Aree del Parco Nazionale del Vesuvio, per quanto di competenza della scrivente Direzione.

- punto 1

Se la Giunta regionale è aggiornata sulla situazione degli incendi all'interno del parco nazionale del Vesuvio e quali sono le azioni intraprese per monitorare la situazione.

Si riporta in allegato sia la tabella sintetica (allegato n.1), che analizza il fenomeno "incendi boschivi" che hanno interessato il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio con la suddivisione per singolo Comune ricadente all'interno del Parco, dal 01 gennaio 2024 al 5 settembre 2024, sia la cartografia con la geolocalizzazione dei suddetti incendi (allegato n.2).

Si precisa che i dati forniti sul numero di incendi e superfici incendiate sono quelli disponibili nel DSS, Decision Support System, il sistema informativo regionale per gli incendi boschivi, e fa riferimento al numero di schede incendio inserite dalle SOUP/SOPI (eventi incendiari aperti e chiusi a fine intervento di spegnimento, con invio di squadre a terra di qualunque Ente o OdV che partecipa al sistema di lotta attiva, anche con eventuale invio di mezzi aerei regionali o nazionali, anche se di durata prolungata di uno o più giorni).

Il dato sulle superficie percorsa dal fuoco riportato in tabella, inserito nella fase di reporting finale dell'attività di estinzione di ogni singolo evento dal Capo squadra o dal DOS, ed inserito nel DSS, risulta comunque essere oggetto di successivi opportuni riscontri a seguito di attività di perimetrazione delle aree, di competenza dell'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare (L. n.353/2000; D.Lgs. n.177/2016; DL 120/2021).

La Direzione Generale è in costante contatto con il Gabinetto del Presidente cui fornisce, all'occorrenza, le informazioni sui principali incendi in atto sul territorio regionale.

- punto 2

Se, sulla scorta del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2024-2026 sono stati implementati i sistemi di



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

sorveglianza, come torrette di avvistamento e droni, per il monitoraggio continuo delle aree a rischio e se sono state attivate campagne di sensibilizzazione per la prevenzione degli incendi tra i cittadini e i turisti.

Per ciò che concerne i sistemi di sorveglianza, dal punto n. 6 della Relazione di Aggiornamento annuale 2024 del Piano pluriennale AIB 2020/2024 del Parco Nazionale del Vesuvio si evidenzia che *“non sono significativamente mutate le condizioni della rete stradale, dei viali tagliafuoco, dei punti di approvvigionamento idrico, dei punti di avvistamento e di tutte le infrastrutture e degli impianti utili alla prevenzione degli incendi”*.

Al paragrafo Punti di avvistamento del Piano pluriennale AIB 2020/2024 del Parco del Vesuvio si legge che: *“L’Ente Parco ha realizzato di recente una rete di telecamere in funzione dell’avvistamento degli incendi, utilizzando la recente tecnologia delle telecamere speed dome, che prendono il nome dalla forma a cupola (dome in inglese), caratterizzate da un’elevata velocità di spostamento dell’obiettivo in ogni direzione, che può essere anche di 360° al secondo.....La rete di telecamere speed dome si inserisce entro un più ampio sistema di videosorveglianza adibito al controllo ambientale di contesto e degli autoveicoli circolanti sul territorio dell’Ente Parco del Vesuvio composto da:*

- *Sistema di videosorveglianza intelligente;*
- *Telecamere di contesto per analisi della scena;*
- *N° 10 Varchi territoriali per il controllo lettura targhe e video di contesto;*
- *N° 32 Telecamera del tipo a fuoco fisso (bullet) e motorizzato (Speedome PTZ);*
- *Telecamere di lettura targhe;*
- *Software di controllo veicoli in Database privati e pubblici”*.

Per ciò che riguarda le **campagne di sensibilizzazione** per la prevenzione degli incendi la Regione Campania, al fine di valorizzare innanzitutto l’educazione ambientale nelle scuole ed attenzionare nei giovani il rispetto per il patrimonio boschivo e i buoni comportamenti da adottare per mitigare il rischio di incendi e divulgare le buone pratiche e le misure di autoprotezione in caso di evento, ha programmato due importanti iniziative:

- un **protocollo di intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale** per attività di protezione civile durante l’anno scolastico
- i “Campi scuola - Anch’io sono la Protezione Civile” per ragazzi durante il periodo estivo.

Con delibera di Giunta Regionale n. 326 del 12/06/2023 è stato infatti approvato lo schema di protocollo d’intesa ad oggetto: *In Campania la scuola non rischia - Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole.*

La Regione Campania ed il Ministero dell’istruzione e del merito – Ufficio scolastico regionale hanno concordato sull’importanza che i temi dell’educazione civica e della protezione civile rivestono per



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

contribuire al miglioramento della qualità della vita e della sicurezza, allo sviluppo sociale e alla formazione dei giovani campani quali "Cittadini consapevoli".

A tal fine con tale accordo hanno promosso, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, la collaborazione, il raccordo e il confronto per il raggiungimento di obiettivi formativi di comune interesse, ottimizzando, aggiornando e mettendo a sistema le iniziative già sperimentate e/o in svolgimento su parte del territorio regionale.

L'accordo, in concreto, prevede:

- l'arricchimento dell'offerta formativa della scuola campana, proponendo o favorendo percorsi di insegnamento orientati alla prevenzione dei rischi (tra i quali il rischio incendi boschivi), alla gestione e al superamento delle situazioni di emergenza connesse ad eventi calamitosi, presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie operanti sul territorio della regione Campania, sensibilizzando e coinvolgendo a tal fine dirigenti e docenti;
- la diffusione tra gli studenti della consapevolezza dei rischi ambientali cui è esposto il territorio regionale, con particolare riguardo al rischio alluvioni, frane, terremoti ed incendi boschivi, nonché della conoscenza delle attività poste in essere dal sistema complesso di protezione civile che opera a livello nazionale, regionale e locale, anche in collaborazione con le famiglie e il mondo del volontariato;
- l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione presso le scuole attraverso concorsi di idee, momenti di confronto e formazione finalizzati alle esercitazioni di protezione civile.
- Con la sottoscrizione del protocollo di intesa, l'Ufficio Scolastico per la Campania si impegna a:
- promuovere le attività connesse ai temi del Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie operanti sul territorio della regione Campania;
- sensibilizzare in materia di protezione civile sul territorio campano i dirigenti scolastici, i docenti, gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie;
- attivare iniziative di sensibilizzazione ed educazione presso le scuole attraverso concorsi di idee, momenti di confronto e formazione finalizzati alle esercitazioni di protezione civile;
- promuovere e diffondere le iniziative di cui al Protocollo d'intesa attraverso i propri strumenti di comunicazione.

Per favorire la diffusione della cultura di protezione civile ed il rispetto dell'ambiente, la Regione Campania aderisce, altresì, al progetto **CAMPI SCUOLA "Anch'io sono la protezione civile"**, promosso dal Dipartimento della Protezione civile, attraverso il diretto coinvolgimento delle giovani generazioni in attività sia formative che di carattere pratico, con particolare riguardo alla prevenzione degli incendi boschivi.

Il progetto è rivolto a giovani di età compresa tra i 10 e i 16 anni, e prevede l'organizzazione, da parte delle Organizzazioni di volontariato nazionali e territoriali di protezione civile, di campi scuola della durata di circa una settimana, in corrispondenza del periodo estivo (indicativamente tra l'8 giugno e l'8 settembre).

Per i volontari l'esperienza del campo rappresenta una importante opportunità per presentare le attività della propria organizzazione anche attraverso la divulgazione di proprio materiale, al fine di coinvolgere quanto più possibile i ragazzi alla vita associativa, per avvicinarli alla Protezione civile e



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

per farne magari anche dei futuri volontari. È l'occasione per ribadire il bagaglio di valori del volontariato, le attività di intervento e il senso di appartenenza alla comunità.

Gli obiettivi generali del progetto possono essere riassunti nei punti seguenti:

- contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, della vita umana e alla riduzione di danni derivanti a seguito di incendi boschivi e alla prevenzione dei rischi in genere;
- stimolare e favorire la sensibilità e la consapevolezza nei giovani (e nella comunità) circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio;
- favorire la conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente, ma anche e soprattutto del cittadino;
- agevolare la crescita dei livelli di responsabilità locale attraverso la conoscenza e diffusione dei piani di protezione civile locali;
- sviluppare una cultura volta alla sicurezza in termini di resilienza per contribuire all'attività di prevenzione dei rischi.

Questi obiettivi vanno a collocarsi all'interno di quel contesto di "prevenzione" che risulta indispensabile nella mitigazione dei rischi. Il gioco è la modalità didattica individuata per dialogare efficacemente con i ragazzi e favorire tra loro dinamiche di confronto, di scambio, di crescita.

Il percorso formativo si articola su più livelli facendo interagire il giovane partecipante con le attività proprie di "chi fa" protezione civile, stimolando nel giovane da una parte la consapevolezza di un proprio ruolo attivo e partecipato e, dall'altro, la presa di responsabilità nelle amministrazioni ospitanti i campi.

Gli obiettivi dei campi scuola "Anch'io sono la protezione civile" si possono, quindi, riassumere:

- promuovere la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico
- contribuire alla prevenzione dei rischi
- favorire la conoscenza dei compiti del Servizio Nazionale della protezione civile
- sensibilizzare i più giovani rispetto all'importanza dei piani di emergenza.

A ciascun campo è destinato un finanziamento di € 3.500,00 a rimborso delle spese sostenute ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 1/2018, oltre ai benefici art. 39 per un numero di volontari non superiore a 3 per campo

Dopo tre anni di sospensione dovuti alla pandemia da Covid-19, il Dipartimento della Protezione Civile, con nota 20014CPC – DPC 7358 del 9 febbraio 2023, ha riproposto il progetto e nel 2023 ha ammesso a finanziamento 10 campi scuola proposti dalla Regione Campania sulla base delle istanze pervenute da parte delle Odv di protezione civile iscritte all'Elenco territoriale.

Con DGR n. 295 del 25/05/2023 la Giunta Regionale della Campania ha successivamente esteso l'iniziativa a tutte le altre Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile proponenti ma escluse dal finanziamento del Dipartimento.

Al termine dell'edizione 2023, al netto di alcune rinunce, sono stati realizzati complessivamente in Campania n.43 campi scuola, che hanno coinvolto quasi novecento ragazzi su tutto il territorio regionale e oltre mille unità di volontari complessivamente.

Anche nel 2024, la Regione Campania ha aderito al progetto approvando la delibera DGR n.251 del 30/05/2024.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

Le proposte di campi scuola per la stagione estiva 2024 presentate delle Organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco territoriale regionale sono state complessivamente n. 67.

Il Dipartimento di Protezione civile ha finanziato 15 campi scuola, mentre la Giunta Regionale ha finanziato tutti gli altri campi estivi presentati per l'anno 2024 dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco territoriale della Regione Campania, con oneri a carico del bilancio regionale.

Al netto delle rinunce nel frattempo pervenute, per l'anno 2024 sono stati programmati un totale di n. 54 campi confermati, di cui n.39 con oneri a carico del bilancio regionale e n.15 a carico del Dpc.

Inoltre, la Regione Campania aderisce alla campagna di comunicazione pubblica **IO NON RISCHIO**, promossa dal Dipartimento della Protezione Civile in stretta collaborazione con le Direzioni competenti delle Regioni e delle Province autonome ed ANCI, sulla diffusione delle buone pratiche di protezione civile: rischio terremoto e maremoto, rischio alluvione, rischio vulcanico e rischio incendi boschivi.

L'obiettivo della campagna, che si rivolge a tutti i cittadini, consiste nella diffusione delle buone pratiche della protezione civile, cioè di azioni concrete che cittadini e comunità possono compiere per la riduzione dei rischi, naturali e causati da attività umana a cui sono esposti, contribuendo alla creazione di una cultura di protezione civile. A partire dal 2023, tra i rischi trattati nell'ambito della campagna è stato introdotto in via sperimentale quello degli incendi boschivi.

A tale campagna si aggiunge la Campagna regionale **LA PROTEZIONE CIVILE SEI ANCHE TU!** di informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione, nelle scuole e presso gli enti, sul tema degli incendi boschivi prevede che le OdV iscritte alle Squadre Volontari AIB Regione Campania (Deliberazione di Giunta regionale n. 464/2021, al punto 2.6 dell'art. 3 co.2) possano svolgere, tra le altre, anche le attività di prevenzione non strutturale attraverso attività di informazione, divulgazione e sensibilizzazione presso la popolazione ed in particolare nelle Scuole e presso gli Enti, utilizzando il materiale divulgativo appositamente predisposto dalla Regione Campania.

Infine, l'Ufficio stampa della Regione Campania supporta le strutture di Protezione Civile con le seguenti attività a carattere informativo:

- predisposizione e invio alla mailing list dei giornalisti accreditati presso l'Ufficio stampa della Regione di appositi comunicati stampa inerenti alle attività di Protezione civile necessarie alla prevenzione e mitigazione degli incendi boschivi;
- predisposizione e invio di comunicati stampa per garantire una corretta informazione di servizio al cittadino sui numeri verdi attivati dalla Protezione civile o comunque da chiamare in caso di avvistamento incendi e delle norme da seguire in caso di incendio;
- comunicazione del rischio incendi;
- informazione ai cittadini, attraverso comunicati stampa, della suscettività incendi o degli interventi in atto.

Oltre ai comunicati stampa, è previsto supporto alle attività di Protezione civile con una comunicazione multimediale svolta attraverso le pagine Facebook della Regione Campania e



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

dell'Ufficio stampa Protezione Civile Regione Campania nonché del portale regionale (sezione dedicata alle tematiche di protezione civile).

Ulteriore importante misura di prevenzione e sensibilizzazione è l'Avviso condizioni di suscettività all'innescio e propagazione di incendi boschivi diramato quotidianamente dalla S.O.R.U. Sala operativa regionale unificata, che contiene in allegato i comportamenti corretti da adottare durante l'estate da parte di tutti i cittadini e le azioni da evitare per scongiurare il rischio di innescio e propagazione di incendi boschivi.

Il bollettino è inoltrato sia agli attori impegnati nella lotta attiva, sia ai Sindaci in qualità di Autorità locale di protezione civile Comuni che, a norma di legge, sono responsabili della sicurezza della popolazione. A decorrere dall'anno 2020, il suindicato bollettino è inoltrato non solo quotidianamente per tutto il periodo decretato di massima pericolosità agli incendi boschivi, ma anche nei restanti periodi dell'anno, ogni qualvolta si determina un livello di suscettività Alto.

- punto 3

Che tipo di collaborazione con i comuni locali per la pulizia dei boschi e la rimozione del materiale combustibile sono state attivate.

Tali attività di prevenzione strutturale e cantieristica forestale afferiscono alle competenze della DG 50.07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Si rammenta, inoltre, che i Comuni che hanno superfici boscate sono tenuti a considerare nel rispettivo piano di protezione civile il rischio derivante da incendi boschivi. Oltre ad individuare a livello cartografico le aree a rischio, valutando anche le rispettive aree di interfaccia urbano-foresta, devono inserire nel documento le seguenti indicazioni:

- riferimenti utili alla popolazione in caso di incendio boschivo;
- comportamenti che devono essere assunti dalla popolazione in caso di incendio boschivo;
- individuazione eventuali siti sensibili particolari (esempio campeggi, depositi di esplosivo, siti industriali di materiali pericolosi, discariche, ecc.) in caso di incendio boschivo;
- azioni che il Comune deve mettere in atto in caso di emergenza di protezione civile correlata ad un incendio boschivo/di interfaccia urbano-foresta.

Inoltre, occorre rammentare che la DG 50.18 adotta ogni anno, prima della stagione estiva, il decreto di **grave pericolosità per gli incendi boschivi**.

Anche quest'anno, sulla base di quanto comunicato dal Centro Funzionale regionale e tenuto conto della circolare del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare prot. n. MIN_MUSUMECI0001034-P-06/05/2024 recante "Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2024. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, in zone di interfaccia urbano-rurale e ai rischi conseguenti", con decreto dirigenziale n. 225 del 07/06/2024 è stato reso noto lo **stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi** dal 15 giugno e fino al 15 ottobre 2024.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

Nel citato provvedimento sono stati richiamati tutti i divieti e gli obblighi vigenti durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi e richiamata l'attenzione dei Sindaci in qualità di Autorità locali di protezione civile, sulla necessità di rafforzare le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento e allarme per incendi boschivi sul proprio territorio, anche avvalendosi delle associazioni di volontariato di protezione civile, nonché di sensibilizzare i cittadini e le associazioni di categoria degli agricoltori e degli allevatori, promuovendo la cultura di protezione civile e le corrette norme di comportamento per la salvaguardia dell'ambiente.

E' stato inoltre rammentato l'obbligo per i Comuni dell'istituzione e aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 353/2000 ss.mm.ii., nonché della redazione ed aggiornamento del piano di protezione civile che contempli anche il rischio incendi boschivi e di interfaccia, ai sensi del D.lgs. n. 1/2018 Codice della protezione civile e del D.L. 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155, e la necessità di emanare specifiche ordinanze, preordinate alla prevenzione degli incendi lungo le strade, nelle campagne e nei boschi dei territori di rispettiva competenza, anche seguendo lo schema tipo ivi allegato.

Il monitoraggio sul territorio circa il rispetto, da parte dei proprietari dei boschi e delle aree boscate, delle ordinanze adottate dai Comuni e quindi il controllo sulla pulizia del sottobosco e la creazione delle fasce di rispetto, importantissime in caso di incendio, ricade sulle Amministrazioni comunali e sulle forze dell'ordine.

- punto 4

Come si ritiene di mobilitare la Protezione Civile regionale per coordinare le operazioni di spegnimento degli incendi e quali mezzi aerei come elicotteri e aerei antincendio, sono disponibile per supportare le operazioni di spegnimento.

Di seguito si descrive sinteticamente il complesso sistema dell'antincendio boschivo regionale che vede la partecipazione dei diversi enti: Regione Campania, SMA Campania SPA (società in house providing della Regione Campania), Enti Delegati (Città metropolitana, Province, Comunità Montane), Vigili del Fuoco (Accordo di Programma Quadro tra l'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per la collaborazione in attività di protezione civile, tutela ambientale ed ecosistema, gestione dei rifiuti, soccorso sanitario e attività di ricerca nei settori della prevenzione e del monitoraggio dei rischi relativamente al triennio 2022-2024 - Delibera di Giunta Regionale n.150 del 30/03/2022) , Squadre di Volontari AIB della Regione Campania, DOS (Direttori delle operazioni di spegnimento), Comuni e Prefetture. Il coordinamento delle attività è assicurato dalla Regione Campania tramite le SOPI/SUOP e la SORU/SOUPR.

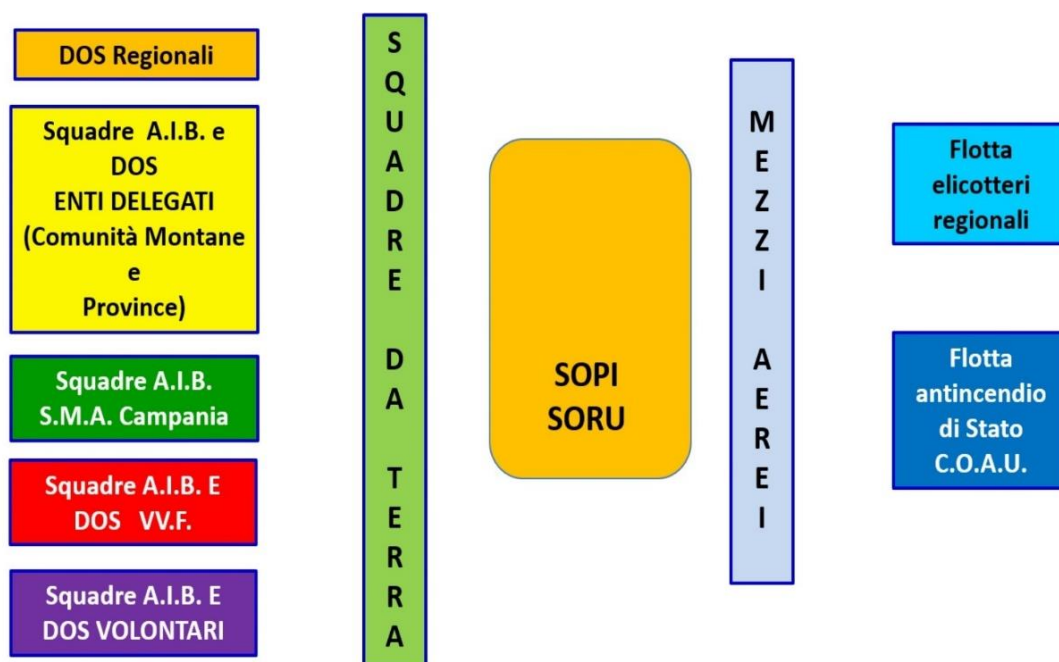
Una più approfondita rappresentazione è esplicitata nel Piano Regionale per la Programmazione delle Attività di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 309 del 24/06/2024 (BURC n. 46 del 01/07/2024), consultabile al seguente link:

<https://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/home/index.iface>

Per una più efficace rappresentazione dell'organizzazione della Lotta Attiva agli incendi boschivi in regione Campania si può fare riferimento al diagramma sottostante:



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile



Di seguito, nella tabella sottostante, si riporta la sintesi delle unità di terra, con tipologia e ruolo, assicurate per la campagna AIB 2024 da tutti gli Enti ed Organizzazioni che partecipano al sistema di lotta attiva agli incendi boschivi.

ENTI/ORGANIZZAZIONI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' DI CONTRASTO AL FUOCO ANNO 2024			
ENTI	UNITA' AIB	D.O.S.	TOT
REGIONE CAMPANIA		4	4
ENTI DELEGATI*	692	71	763
SMA CAMPANIA	224	-	224
VIGILI DEL FUOCO	50	7	57
SQUADRE AIB VOLONTARI (lotta attiva e pattugliamento)	661	29	690
SQUADRE AIB VOLONTARI (solo pattugliamento)	311	-	311
ENTI LOCALI (Comuni)		7	7
TOTALE	1938	118	2056

*non presente dato Provincia di Caserta (non pervenuto alla data di chiusura del presente Piano).



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

Inoltre, come di consueto, durante tutto il periodo di grave pericolosità, è operativa la flotta di 7 elicotteri regionali in appalto, stanziati presso le seguenti basi operative:

- n. 2 presso elisuperficie di Fisciano (SA), di cui uno operativo 365/gg;
- n. 1 elisuperficie di Centola (SA),
- n. 1 elisuperficie di Cellole (CE);
- n. 1 elisuperficie Mercogliano (AV);
- n. 1 elisuperficie di Airola (BN);
- n. 1 elisuperficie in costiera Sorrentina.

Da sottolineare che in particolari situazioni d'emergenza, cioè quando risulta esaurita la disponibilità della flotta aerea regionale, o di incendi di grosse dimensioni non fronteggiabili con l'ausilio dei mezzi regionali, si può richiedere l'intervento dei mezzi nazionali.

Questo lo schieramento dei mezzi aerei nazionali comunicati dal DPC-COAU.

TIPOLOGIA AEROMOBILE	NUMERO AEROMOBILI DISPONIBILI
<u>CANADAIR CL-415 / VVF</u> <u>1 velivolo aggiuntivo dal 15 giu. al 31 ottt.</u>	<u>15 aerom. P_{max}</u> (periodo massimo impegno di gg. 62 ambito campagna AIB estiva)
<u>ERICKSON S-64 / VVF</u>	<u>5</u>
<u>ELICOTTERO NH-500 / C.C.</u>	<u>2</u>
<u>ELICOTTERO AB-412 / E.I.</u> <u>ELICOTTERO AB-205 / E.I.</u>	<u>2</u> <u>1</u>
<u>ELICOTTERO UH-90 / E.I.</u>	<u>2</u>
<u>ELICOTTERO AB-212 / M.M.</u>	<u>1</u>
<u>ELICOTTERO HH-139 / A.M</u>	<u>2</u>
<u>ELICOTTERO AB-412 / VVF</u>	<u>2</u>
<u>FIRE BOSS - DPC</u>	<u>2</u>
<u>TOTALE MEZZI 2024</u>	<u>34</u>



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

- punto 5 e punto 6

Che tipo di coordinamento con i Vigili del Fuoco, i volontari e le forze dell'ordine per gestire l'evacuazione delle aree minacciate dagli incendi sono stati previsti.

Quali attività di assistenza alle eventuali vittime, fornitura di alloggi temporanei e assistenza sanitaria per le persone evacuate sono state previste in casi di gravi incidenti.

Per gli incendi che si sono sviluppati all'interno delle aree del Parco Nazionale del Vesuvio la Prefettura UTG di Napoli ha attivato il CCS, Centro Coordinamento Soccorsi, che assume la direzione dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale, cui hanno partecipato oltre alla SORU, i VV.F. le forze dell'ordine, il Servizio 118, i Sindaci dei comuni interessati.

Il CCS supporta il Prefetto per le attività di valutazione e attuazione delle misure da adottare per la protezione della popolazione e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente. In particolare, sulla base delle informazioni e dei dati relativi all'evoluzione della situazione, provvede a coordinare e gestire il sistema di risposta per i vari livelli di allerta (attenzione, preallarme, allarme-emergenza esterna, cessato allarme).

Tra le attività del CCS si evidenzia l'assistenza alla popolazione interessata, anche indirettamente, dall'evento; in particolare la gestione dell'evacuazione, se necessario, di aree anche altamente urbanizzate, definendone modalità e tempi e predisponendo in tal caso soluzioni alloggiative alternative.

Durante gli scorsi mesi, in ogni occasione di eventi incendiari, la SORU ha sempre partecipato attivamente alle riunioni del CCS convocate per le vie brevi dalla Prefettura di Napoli, contribuendo fattivamente alle operazioni di spegnimento e/o di peridio notturno, disponendo l'attivazione di tutte le risorse regionali all'uopo predisposte, anche tramite l'impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile a supporto dei VV.F., competenti in caso di incendi di interfaccia.

- punto 7

Quali programmazioni sono state avviate per il ripristino ambientale relativamente alla realizzazione di interventi di riforestazione e ripristino degli habitat naturali danneggiati dagli incendi nonché la tutela della fauna selvatica e gli interventi per la protezione delle specie a rischio

Tali attività di prevenzione strutturale e cantieristica forestale afferiscono alle competenze della DG 50.07 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

- punto 8

Che tipi di controlli sono in atto per prevenire ulteriori incendi dolosi, se sono stati organizzati corsi di formazione per il personale della Protezione Civile, i Vigili del fuoco ed i volontari e quali accordi di collaborazione con altre regioni italiane e paesi europei sono stati intrapresi per condividere risorse e competenze nella gestione degli incendi boschivi.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

Per quanto attiene le attività di prevenzione degli incendi dolosi, questi rientrano nelle competenze delle forze dell'ordine. Al riguardo, comunque, la Regione Campania ha un rapporto strutturato con i **Carabinieri Forestale** per rafforzare, tra l'altro, i pattugliamenti sul territorio tesi anche a prevenire situazioni di criticità connesse alla matrice dolosa di molti incendi boschivi.

Con delibera di G.R. n. 76 del 22/02/2022 è stato, infatti, approvato lo schema di convenzione per la collaborazione tra Regione Campania e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'impiego delle unità Carabinieri forestali per attività ad elevata specializzazione in ambito forestale, ambientale e agroalimentare.

In attuazione di tale atto deliberativo, in data 10/06/2022 è stata sottoscritta apposita convenzione, di durata triennale, per la collaborazione tra Regione Campania e Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'impiego delle unità Carabinieri forestali per attività ad elevata specializzazione in ambito forestale, ambientale e agroalimentare, a cui ha fatto seguito per l'anno 2024, il Programma Operativo (P.O.) tra il Comando Regione Carabinieri Forestale "Campania" e la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, stato sottoscritto in data 14/05/2024 (rf. prot. n. CV/2024/0000050 del 14/05/2024).

La collaborazione, tra l'altro, riguarda la prevenzione degli incendi boschivi ed altre attività di protezione civile, in particolare:

- prevenzione, attraverso i servizi di controllo del territorio, anche aerei, dei comportamenti pericolosi in materia di incendi boschivi, in attuazione delle previsioni della legislazione nazionale e regionale in materia, nonché dei connessi adempimenti;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della legge n. 353/2000;
- collaborazione e supporto tecnico nelle attività di prevenzione, mediante la promozione di idonee misure selvicolturali di gestione e manutenzione degli ecosistemi forestali;
- concorso in materia di sicurezza in montagna;
- intervento, in occasione di eventi significativi, in collaborazione con le altre componenti del sistema di Protezione Civile regionale, anche attraverso operazioni di ricognizione, rilievo e reportistica dei danni e delle situazioni determinatesi sul territorio;
- supporto tecnico-informativo in relazione alle suddette attività e condivisione dei dati territoriali di base e tematici, funzionali allo svolgimento delle attività oggetto di collaborazione;
- attività di formazione ed aggiornamento professionale, da svolgersi anche presso il Centro di Addestramento di Castel Volturno (CE), in materia di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi, mediante l'ausilio del Forest Fire Area Simulator (FFAS), in collaborazione con la Scuola regionale di protezione civile e altre componenti del sistema regionale e nazionale.

Oltre al lavoro di vigilanza rafforzata svolto dai Carabinieri Forestali in base al rapporto convenzionale stipulato con la Regione, il Piano AIB regionale prevede anche una importante attività di monitoraggio, pattugliamento e avvistamento del territorio svolto dalle squadre della SMA Campania Spa e delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile specializzate nell'antincendio boschivi - Squadre AIB volontari di cui alla DGR n. 464/2021.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

L'avvistamento gioca un ruolo strategico per l'efficienza complessiva delle Attività AIB. Quanto più ampia e diffusa è la rete dell'avvistamento e quanto più strette sono le maglie, tanto maggiore è la probabilità di interventi tempestivi e minore il danno conseguente. Occorrono quindi segnalazioni precoci capaci di consentire con il minimo sforzo il massimo del risultato.

Con D.G.R. 263 del 01/06/2022 la Giunta Regionale ha riprogrammato le economie del Piano di Sviluppo e Coesione regionale 2014-2020, area tematica "Ambiente e Risorse Naturali" – settore di intervento "Rischi e adattamento climatico", destinando la somma di € 1.500.000,00 (€750.000,00 per singola annualità) per le attività di lotta attiva agli incendi boschivi da parte delle "Squadre Volontari A.I.B. della Regione Campania" in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 464 del 27/10/2021.

Con la stipula della convenzione biennale ovvero, le O.d.V convenzionate si impegnano a:

- durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi, rendere disponibili in pronta partenza, secondo una frequenza settimanale opzionata all'atto della sottoscrizione della convenzione, variabile da un minimo di 3 al massimo di 7 giorni e per almeno 8 ore consecutive, i moduli AIB proposti, per l'attività di avvistamento, pattugliamento e spegnimento di incendi boschivi e relative attività collaterali (montaggio e smontaggio vasche, bonifica, presidio notturno, ecc.);
- durante il periodo di non grave pericolosità per gli incendi boschivi, rendere disponibile almeno 1 volta a settimana 1 squadra AIB per l'attività di spegnimento di incendi boschivi e relative attività collaterali (montaggio e smontaggio vasche, bonifica, presidio notturno, ecc.).

Le squadre AIB volontari convenzionate per il 2024 sono in totale n.64, cui si aggiungono le convenzioni con i DOS volontari e con le Squadre abilitate al solo pattugliamento.

Solo attraverso l'integrazione di modalità diverse di avvistamento (pattugliamento a terra con squadre, perlustrazione a mezzo aereo e avvistamento a mezzo di sistemi automatici) è possibile tentare di raggiungere un simile obiettivo. Non va comunque dimenticato che la maggior parte delle volte è il comune cittadino il primo avvistatore e che, pertanto grande rilevanza hanno i numeri verdi per la segnalazione degli incendi.

Le squadre, se abilitate alla lotta attiva, sono anche impiegate per un primo tempestivo intervento sul fuoco, e allo scopo sono debitamente attrezzate ed equipaggiate.

Al fine di mantenere quanto più efficiente il complesso sistema dell'antincendio boschivo che vede la partecipazione dei diversi enti già citati nel presente documento, è fondamentale che vengano pianificati e approntati diversi e molteplici percorsi formativi.

Si riepilogano con la sottostante tabella dei corsi di formazione in materia di antincendio boschivo erogati nell'anno 2023:



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

N.	CORSO	num.corsi anno 2023	N. IDONEI
1	Operatori Antincendio Boschivo Volontari	4	TOT. 106
2	Base Antincendio Boschivo Volontari	4	TOT. 115
3	Aggiornamento per DOS	3	TOT. 58
4	Aggiornamento per Operatori Antincendio Boschivo	1	TOT. 21
5	Aggiornamento per Addetto di Sala	2	TOT. 29
6	Addetto di Sala	1	TOT. 14
7	Aggiornamento per Responsabile di Sala	1	TOT. 8
8	Dos	1	TOT.24

Si riepilogano con la sottostante tabella dei corsi di formazione in materia di antincendio boschivo erogati nell'anno 2024

ANNO 2024			
N.	CORSO	num.corsi	N. IDONEI
1	Base Antincendio Boschivo Volontari	3	63
2	Aggiornamento per Addetto di Sala	2	29
3	Operatori Antincendio Boschivo Volontari	2	41
4	Caposquadra AIB	1	29
5	Addetto di Sala	1	9
	Aggiornamento per Responsabile di Sala	1	8
6	Aggiornamento DOS	3	76
7	Responsabile di Sala	1	13
8	DOS	2	25
2	Aggiornamento AIB VOLONTARI	4	105

Si precisa che non rientra nelle competenze della Regione la formazione antincendio boschivo del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, anche essi competenti in materia di incendi boschivi e di interfaccia, con cui la Regione Campania ha un consolidato rapporto convenzionale con squadre dedicate durante il periodo di massima pericolosità per un investimento annuale di € 1.000.000,00.

Per quanto riguarda accordi di collaborazione con altre regioni italiane, dal Piano AIB della Regione Campania 2024-2026 non sono stati stipulati accordi di gemellaggio con altre regioni italiane.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

Per quanto riguarda accordi di collaborazione con altri paesi europei per fronteggiare le emergenze (e non solo quelle boschive) è attivo dal 2001 il Meccanismo di protezione civile europeo RescEU che reagisce alle catastrofi, se le capacità nazionali si rivelano insufficienti, e che comprende risorse come, ad esempio, aerei ed elicotteri antincendio e sistemi di pompaggio acqua.

Il meccanismo unionale di protezione civile è gestito dal Dipartimento della protezione civile nazionale che, all'occorrenza, interessa le Regioni e le Province Autonome, per il tramite della Segreteria della Commissione Speciale protezione civile nell'ambito della Conferenza delle Regioni e province autonome, qualora sia necessario l'invio di risorse umane o strumentali a supporto delle eventuali emergenze in altri paesi dell'UE.

Tanto si rappresenta, rimandando qualunque altro approfondimento al Piano Regionale per la Programmazione delle Attività di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 309 del 24/06/2024 (BURC n. 46 del 01/07/2024), consultabile al seguente link:

<https://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/home/index.iface>

Si resta comunque a disposizione per eventuali altri chiarimenti.

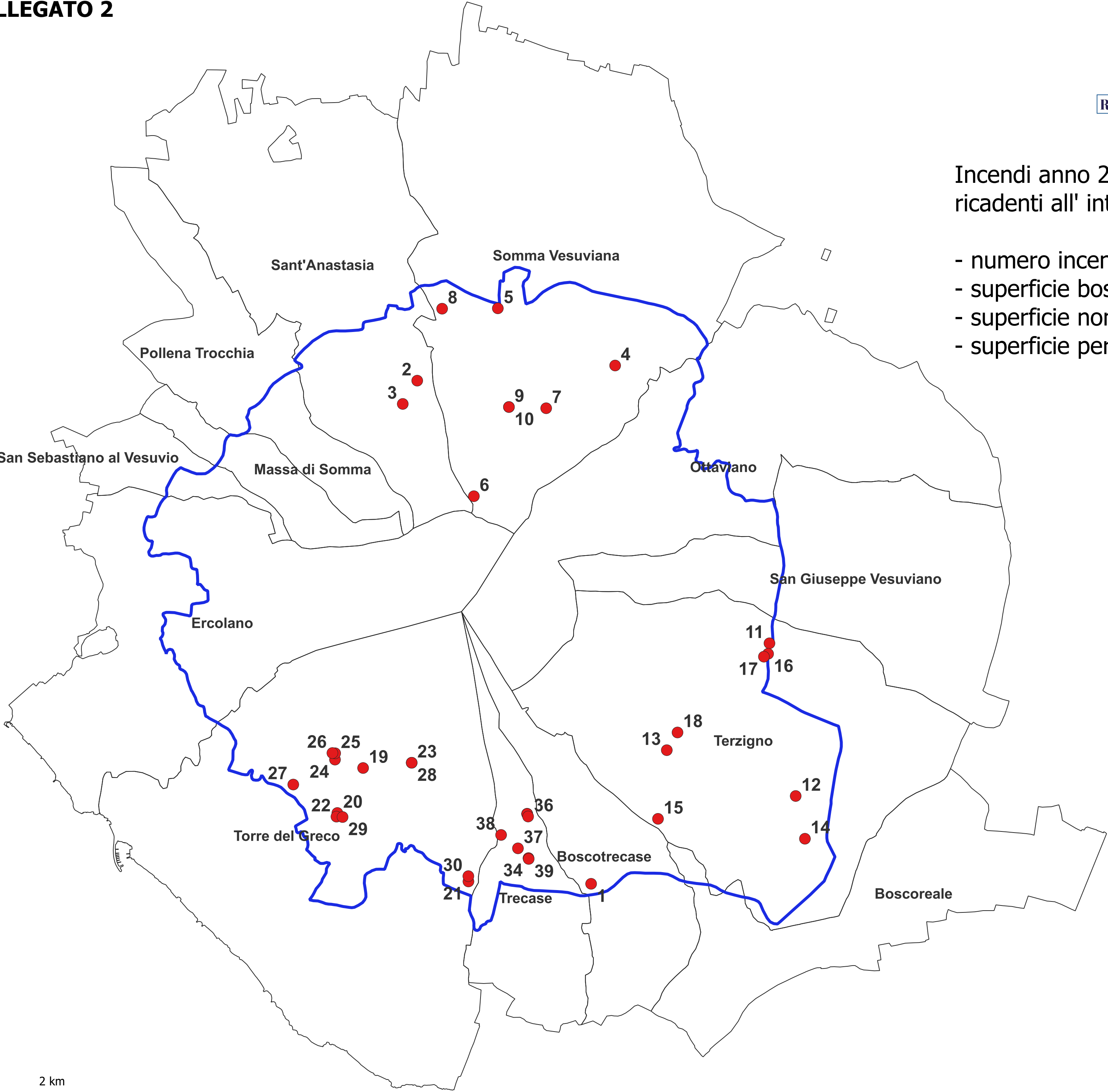
Il Dirigente Staff Protezione Civile
Claudia Campobasso

Il Direttore Generale
Italo Giulivo



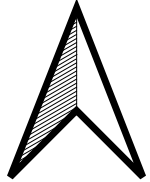
Incendi anno 2024 (dal 01 gennaio al 05 settembre)
ricadenti all' interno del Parco Nazionale del Vesuvio

- numero incendi 39
- superficie boscata (ettari) 21,19
- superficie non boscata (ettari) 6,97
- superficie percorsa dal fuoco (ettari) 28,15



Legenda

- incendi
- ▭ perimetro del Parco
- ▭ limiti amministrativi



ALLEGATO 1										
Incendi 2024 (DAL 01 GENNAIO AL 05 SETTEMBRE) ricadenti nei comuni appartenenti al PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO										
n	num. Ter.	DATA	COMUNE	LOCALITA'	EST UTM	NORD UTM	TIPO EVENTO	SUPERFICIE BOSCATA (ha)	SUPERFICIE NON BOSCATA (ha)	SUPERFICIE TOTALE (ha)
1	1	11/08/2024	Boscotrecase	VIA ARGANO	453730,90	4514668,53	INCENDIO BOSCHIVO	4,00	1,00	5,00
	1	sub totali						4,00	1,00	5,00
2	1	17/08/2024	Sant'Anastasia	VIA CUPA PATRIZIO	450907,02	4522842,00	INCENDIO BOSCHIVO	0,00	2,00	2,00
3	2	31/07/2024		OLIVELLA VIA ZAZZERA	450672,02	4522463,90	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,00	0,00
	2	sub totali						0,00	2,00	2,00
4	1	14/08/2024	Somma Vesuviana	VIA LUCIO ALBANO	454121,00	4523088,00	INCENDIO BOSCHIVO	1,50	0,30	1,80
5	2	10/08/2024		SOPRA VIA MERCATO VECCHIO	452216,00	4524017,00	INCENDIO BOSCHIVO	1,00	0,50	1,50
6	3	23/07/2024		MONTE SOMMA	451827,02	4520964,94	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	1,00	1,00
7	4	05/08/2024		VIA COMUNALE PALMETIELLA	453001,04	4522393,98	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,30	0,30
8	5	05/08/2024		VIA AMMENDOLARA	451311,28	4524010,99	INCENDIO BOSCHIVO	0,20	0,00	0,20
9	6	06/04/2024		castello	452396,02	4522413,95	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,03	0,03
10	7	23/08/2024		zona castello	452396,02	4522413,95	PRINCIPIO DI INCENDIO	0,00	0,00	0,00
	7	sub totali						2,70	2,13	4,83
11	1	25/08/2024	Terzigno	via zabatta	456627,30	4518575,90	INCENDIO BOSCHIVO	5,00	0,00	5,00
12	2	04/09/2024		via vicinale mauro vecchio	457053,04	4516094,99	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,40	0,40
13	3	16/07/2024		VIA VICINALE LAVARELLE	454959,89	4516839,44	INCENDIO BOSCHIVO	0,30	0,00	0,30
14	4	01/08/2024		VIA VICINALE RISERVA	457203,28	4515400,73	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,10	0,10
15	5	29/07/2024		VIA NESPOLE DELLA MONICA	454817,00	4515724,00	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,10	0,10
16	6	10/08/2024		VIA ZABATTA	456605,00	4518405,00	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,04	0,04
17	7	04/08/2024		VIA ZABATTA	456537,00	4518358,00	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,01	0,01
18	8	17/07/2024		VIA LAVARELLA	455133,99	4517126,89	INCENDIO BOSCHIVO	0,01	0,00	0,01
	8	sub totali						5,31	0,65	5,96
19	1	30/07/2024	Torre del Greco	VIA RUGGIERO/FOSSO BIANCO	450028,05	4516549,72	INCENDIO BOSCHIVO	3,50	0,00	3,50
20	2	29/07/2024		VIA RUGGIERO	449610,00	4515819,00	INCENDIO BOSCHIVO	3,00	0,00	3,00

n	num. Ter.	DATA	COMUNE	LOCALITA'	EST UTM	NORD UTM	TIPO EVENTO	SUPERFICIE BOSCATA (ha)	SUPERFICIE NON BOSCATA (ha)	SUPERFICIE TOTALE (ha)
21	3	07/08/2024	Torre del Greco	MONTAGNELLE	451738,58	4514706,89	RIPRESA DI INCENDIO	0,50	0,00	0,50
22	4	30/06/2024		Via Ruggiero	449595,45	4515759,67	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,40	0,40
23	5	21/08/2024		VIA MONTAGNELLE	450817,01	4516634,92	INCENDIO BOSCHIVO	0,00	0,10	0,10
24	6	01/08/2024		VIA RUGGIERO/CAPPEL LA	449571,64	4516685,98	RIPRESA DI INCENDIO	0,10	0,00	0,10
25	7	07/08/2024		FOSSO BIANCO	449574,28	4516789,17	INCENDIO BOSCHIVO	0,01	0,00	0,01
26	8	03/08/2024		CAPPELLA BIANCHINI	449529,57	4516793,14	INCENDIO BOSCHIVO	0,01	0,00	0,01
27	9	10/08/2024		FOSSO BIANCO /C.LA BIANCHINI	448894,00	4516280,95	INCENDIO BOSCHIVO	0,01	0,00	0,01
28	10	22/08/2024		MONTAGNELLE	450817,01	4516634,92	INCENDIO BOSCHIVO	0,00	0,00	0,00
29	11	09/08/2024		VIA RUGGIERO	449694,67	4515753,32	INCENDIO BOSCHIVO	0,00	0,00	0,00
30	12	09/08/2024		via montagnelle	451737,26	4514792,88	INCENDIO BOSCHIVO	0,00	0,00	0,00
	12	sub totali						7,13	0,50	7,63
31	1	13/07/2024	Trecase	VIA CIFELLI	452692,01	4515804,99	INCENDIO BOSCHIVO	1,00	0,00	1,00
32	2	19/07/2024		CIFELLA	452692,01	4515804,99	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,40	0,40
33	3	14/07/2024		VIA CIFELLI	452692,01	4515804,99	INCENDIO BOSCHIVO	0,40	0,00	0,40
34	4	12/08/2024		VIA TIRONE DELLA GUARDIA	452714,00	4515086,00	INCENDIO BOSCHIVO	0,15	0,15	0,30
35	5	15/07/2024		VIA CIFELLI	452692,01	4515804,99	INCENDIO BOSCHIVO	0,20	0,10	0,30
36	6	16/07/2024		VIA CIFELLI	452707,56	4515761,61	INCENDIO BOSCHIVO	0,20	0,00	0,20
37	7	13/08/2024		VIA C. PISACANE	452542,65	4515244,79	RIPRESA DI INCENDIO	0,05	0,00	0,05
38	8	09/08/2024		VIA CARLO PISACANE	452269,07	4515462,28	INCENDIO BOSCHIVO	0,05	0,00	0,05
39	9	10/08/2024		VIA CARLO PISACANE	452717,00	4515073,00	INCENDIO NON BOSCHIVO	0,00	0,04	0,04
	9	sub totali						2,05	0,69	2,74
	39	TOTALI						21,19	6,97	28,15